



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Ap 21,2

Vidi la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**
Christe, eléison. **Christe, eléison.**
Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Pa-**

dre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che con pietre vive e scelte prepari una dimora eterna per la tua gloria, continua a effondere sulla Chiesa la grazia che le hai donato, perché il popolo dei credenti progredisca sempre nell'edificazione della Gerusalemme del cielo. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure: O Dio, tu hai voluto chiamare tua sposa la Chiesa: fa' che il popolo consacrato al servizio del tuo nome ti adori, ti ami, ti segua e, sotto la tua guida, giunga ai beni promessi. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ez 47,1-2.8-9.12

Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.

Dal libro del profeta Ezechièle.

In quei giorni, [un uomo, il cui aspetto era come di bronzo,] 'mi condusse all'ingresso del tempio e vidi che sotto la soglia del tempio usciva acqua verso oriente, poiché la facciata del tempio era verso oriente. Quell'acqua scendeva sotto il lato destro del tempio, dalla parte meridionale dell'altare. ²Mi condusse fuori dalla porta settentrionale e mi fece girare all'esterno, fino alla porta

esterna rivolta a oriente, e vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro. ⁸Mi disse: «Queste acque scorrono verso la regione orientale, scendono nell'Araba ed entrano nel mare: sfociano nel mare, ne risanano le acque. ⁹Ogni essere vivente che si muove dovunque arriva il torrente, vivrà: il pesce vi sarà abbondantissimo, perché dove giungono quelle acque, risanano, e là dove giungerà il torrente tutto rivivrà. ¹²Lungo il torrente, su una riva e sull'altra, crescerà ogni sorta di alberi da frutto, le cui foglie non appassiranno: i loro frutti non cesseranno e ogni mese matureranno, perché le loro acque sgorgano dal santuario. I loro frutti serviranno come cibo e le foglie come medicina».

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 45

R/. Un fiume rallegra la città di Dio.



Dio è per noi rifugio e fortezza, / aiuto infallibile si è mostrato nelle angosce. / Perciò non temiamo se trema la terra, / se vacillano i monti nel fondo del mare. **R/.**

Un fiume e i suoi canali rallegrano la città di Dio, / la più santa delle dimore dell'Altissimo. / Dio è in mezzo ad essa: non potrà vacillare. / Dio la soccorre allo spuntare dell'alba. **R/.**

Il Signore degli eserciti è con noi, / nostro baluardo è il Dio di Giacobbe. / Venite, vedete le opere del Signore, / egli ha fatto cose tremende sulla terra. **R/.**

Seconda lettura

1Cor 3,9c-11.16-17

Voi siete il tempio di Dio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁹voi siete edificio di Dio. ¹⁰Secondo la grazia di Dio che mi è stata data, come un saggio architetto io ho posto il fondamento; un altro poi vi costruisce sopra. Ma ciascuno stia attento a come costruisce. ¹¹Infatti nessuno può porre un fondamento diverso da quello che già vi si trova, che è Gesù Cristo. ¹⁶Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi? ¹⁷Se uno distrugge il tempio di Dio, Dio distruggerà lui. Perché santo è il tempio di Dio, che siete voi.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

2Cr 7,16

Alleluia, alleluia.

Io mi sono scelto e ho consacrato questa casa perché il mio nome vi resti sempre. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 2,13-22

Parlava del tempio del suo corpo.



Dal Vangelo secondo Giovanni.

Si ¹³avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. ¹⁴Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. ¹⁵Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, ¹⁶e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». ¹⁷I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». ¹⁸Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». ¹⁹Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». ²⁰Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». ²¹Ma egli parlava del tempio del suo corpo. ²²Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e

glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti** e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, nel giorno della Dedicazione della Basilica Lateranense, madre di tutte le chiese, preghiamo per la Chiesa di Roma e per tutte le comunità cristiane del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Santifica la tua Chiesa, Signore.

1. Per la santa Chiesa di Roma, che presiede nella carità l'intera comunione cattolica: sostienila con il tuo aiuto e fa' che si mostri al mondo quale tempio santo, costruito con pietre vive e preziose. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per il Papa, vescovo di Roma, che hai scelto come pastore e guida di tutti i credenti: benedici il suo ministero e fa' che edifichi con la parola e l'esempio il popolo a lui affidato. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per le comunità parrocchiali, che chiami ad annunciare la tua parola: concedi loro lo Spirito di sapienza e fa' che siano per le nuove generazioni testimoni di una fede motivata e coerente. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per gli ultimi della società, che tu guardi con misericordia e tenerezza: ascolta il loro grido di aiuto e fa' che siano generosamente accolti e soccorsi dalla comunità cristiana. Noi ti preghiamo. **R/.**
5. Per noi, convocati all'ascolto della tua parola: trasformaci in tempio vivo della grazia e fa' che lo Spirito abiti sempre nei nostri cuori. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, che in Cristo ci hai resi tuoi figli, opera in noi con la forza del tuo Spirito, perché diventiamo in questo mondo segno luminoso della tua presenza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, i doni che ti presentiamo, e concedi al popolo che qui ti supplica la grazia redentrice dei tuoi sacramenti e la gioia di vedere esaudita la sua preghiera. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [M. R. pag. 698]

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nella tua infinita benevolenza hai voluto abitare dove è raccolto il tuo popolo in preghiera, per portare a compimento in noi, con l'incessante aiuto della grazia, il tempio dello Spirito Santo risplendente per santità di vita. Tu santifichi sempre la Chiesa, sposa di Cristo, significata dalle chiese che ti edifichiamo, perché sia Madre lieta di una moltitudine di figli e sia da te accolta nella gloria del cielo. E noi, uniti agli angeli e ai santi, innalziamo a te l'inno di benedizione e di lode: **Santo, Santo, Santo...**

Antifona alla comunione

1Pt 2,5

Voi, pietre vive, siete costruiti come edificio spirituale per un sacerdozio santo.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, che hai fatto della tua Chiesa il segno visibile della Gerusalemme celeste, per la partecipazione a questo sacramento trasformaci in tempio vivo della tua grazia, perché possiamo entrare nella dimora della tua gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 – 16 novembre 2025

XXXII del Tempo Ordinario – IV del salterio

Lunedì 10 – S. Leone Magno, M

S. Giusto | S. Oreste | S. Probo

[Sap 1,1-7; Sal 138; Lc 17,1-6]

Martedì 11 – S. Martino di Tours, M

S. Bartolomeo | S. Marina | S. Teodoro | S. Verano

[Sap 2,23 – 3,9; Sal 33; Lc 17,7-10]

Mercoledì 12 – S. Giosafat, M

S. Diego | S. Emiliano | S. Livino

[Sap 6,1-11; Sal 81; Lc 17,11-19]

Giovedì 13 – Feria

S. Niccolò I | S. Agostina Pietrantoni | S. Leoniano

[Sap 7,22 – 8,1; Sal 118; Lc 17,20-25]

Venerdì 14 – Feria

S. Rufo | S. Lorenzo O'Toole

[Sap 13,1-9; Sal 18; Lc 17,26-37]

Sabato 15 – Feria – S. Alberto Magno, mf

S. Desiderio | S. Leopoldo | S. Giuseppe Pignatelli

[Sap 18,14-16; 19,6-9; Sal 104; Lc 18,1-8]

Domenica 16 – XXXIII del Tempo Ordinario [C]

S. Margherita di Scozia | S. Gertrude | S. Eucherio

[Mal 3,19-20a; Sal 97; 2Ts 3,7-12; Lc 21,5-19]

CRISTO, LA PIETRA ANGOLARE



LETTURA

Un'altra domenica del Tempo Ordinario cede il posto ad una celebrazione più importante secondo il Calendario Romano Generale ed è la festa della Dedicazione della Chiesa Madre in Occidente, la Chiesa di San Giovanni in Laterano a Roma. Essa è simbolo della "Gerusalemme celeste", la Sposa dell'Agnello. Le letture odierne, le antifone e le preghiere sono tutte orientate alla comprensione del mistero di comunione che rende il corpo di tutti i battezzati "tempio" della Trinità, ma anche "edificio vivente" di pietre preziose e scelte, fondato sulla "testata d'angolo" che è il "Cristo crocifisso e risorto". Così anche i simboli profetici dell'"acqua che sgorga dal tempio" e della fertilità perenne del terreno da essa irrigato sono dei chiari rimandi al battesimo.

MEDITAZIONE

Il brano evangelico scelto per questa festa è tratto dal capitolo 2 di Giovanni. Dopo il segno dell'acqua cambiata in vino alle nozze di Cana, Gesù è sceso per pochi giorni a Cafàrnao e ora, in prossimità della Pasqua, si è recato a Gerusalemme. E qui Egli compie un gesto apparentemente di collera: scaccia quanti lavoravano nel Tempio per consentire ai pellegrini di esercitare il culto secondo le norme, ad esempio vendendo gli animali per i

sacrifici e cambiando i soldi, poiché nel tesoro non si poteva versare se non moneta ebraica. Dunque, perché tanto sdegno? In realtà l'Evangelista non illustra i sentimenti di Gesù, ma da osservatore esterno commenta che si tratta di un atto di zelo per la casa di Dio. Viene da mettere a confronto l'abbondanza del vino buono delle nozze con la meschinità del commercio: c'è una Nuova Alleanza, che non passa più per la forma dei riti antichi, ma attraverso la sostanza dell'Amore, quello vero. Infatti, alla richiesta di un segno da parte dei Giudei, il Signore risponde con la profezia della sua Pasqua di passione, morte e risurrezione: il nuovo Tempio è il suo Corpo spezzato per amore dell'umanità, e il suo Sangue versato è il "vino buono e abbondante" della Nuova ed Eterna Alleanza. I due segni di questo capitolo del Quarto Vangelo non possono essere disgiunti. Infine, ancora un commento del narratore: al compiersi della profezia, i discepoli si ricorderanno di questo episodio simbolico e anche Giovanni sarà presente per renderne testimonianza. Questo segno arriva fino a noi come monito: non basta compiere riti, partecipare a liturgie e fare opere di bene, ma è necessario fare tutto questo mettendoci il cuore per sperimentare la misericordia di Dio, e poi ridonarla con il nostro zelo per la casa di Dio.

PREGHIERA

«Signore, insegnaci il tuo sguardo alto, a guardare la Chiesa come la vedi Tu. E quando siamo critici e scontenti, ricordaci che essere Chiesa è testimoniare la bellezza del tuo amore, è vivere in risposta alla tua domanda: "Mi ami?"» (papa Francesco, *Omelia* 11 ottobre 2022).

AGIRE

Partecipo con tutto il cuore all'assemblea liturgica domenicale, considerando i sentimenti che mi animano.

Monache Cottolenghine